

L'ULTIMA PAROLA

... arriva 'na signora vecchissima, c'avrà tipo ottanta-cinquanni, che se porta appresso un piscellone de 200 chili che me sa che nun ce sta tantissimo co' la capoccia e fa tipo "Non so a chi lasciarlo, non vengono 'sti giorni gli assistenti sociali, quindi...". "Signo', le dimo noi, la famo passa', tranquilla, la famo passa' senza problemi". Invece uno dietro di me borbotta: "Secondo me s'affittano, io 'sto piscellone già l'ho visto con n'artra, s'affittano pe zompa' la fila te dico...".



Insomma, una delle rivoluzioni ai tempi del coronavirus è che anche i parcheggi di fronte ai supermercati possono diventare luoghi di cura. Se i servizi sociali latitano, come dice Zerocalcare, i piscelloni saltano la fila insieme agli anziani che accompagnano. Meglio ancora se le strade mezze vuote sono percorse da quelli che portano la spesa a casa a chi è bene che non esca. I parcheggi accolgono anche prefabbricati per costruire reparti Covid-19 o percorsi per il triage. Reparti di chirurgia o pediatria si trasformano per l'emergenza. Il sistema sanitario scopre di essere flessibile. Ma un altro cambiamento ancora più radicale dovrà prevedere autobus numerosi e frequenti, treni per i pendolari non affollati, scuole con sapone, carta igienica e banchi più distanziati, medicina generale non più mortificata. Il territorio e la città come presidi della cura, fatti di relazioni tra i loro spazi e gli avvenimenti del passato e del futuro. D'ora in poi, le nostre case, le vie, i parchi che ci sono stati vietati avranno qualcosa in più da dirci: gli spigoli dei muri, i tavoli da pranzo diventati scrivanie continueranno a raccontarci di mesi che non avremmo voluto attraversare ma che avranno senso se a qualcosa serviranno. •

"Inutilmente, magnanimo Kublai, tenterò di descriverti la città di Zaira dagli alti bastioni. Potrei dirti di quanti gradini sono le vie fatte a scale, di che sesto gli archi dei porticati, di quali lamine di zinco sono ricoperti i tetti; ma so già che sarebbe come non dirti nulla. Non di questo è fatta la città, ma di relazioni tra le misure del suo spazio e gli avvenimenti del suo passato: la distanza dal suolo d'un lampione e i piedi penzolanti d'un usurpatore impiccato; il filo teso dal lampione alla ringhiera di fronte e i festoni che impavesano il percorso del corteo nuziale della regina; l'altezza di quella ringhiera e il salto dell'adultero che la scavalca all'alba; l'inclinazione d'una grondaia e l'incidervi d'un gatto che si infila nella stessa finestra; la linea di tiro della nave cannoniera apparsa all'improvviso dietro il capo e la bomba che distrugge la grondaia; gli strappi delle reti da pesca e i tre vecchi che seduti sul molo a rammendare le reti si raccontano per la centesima volta la storia della cannoniera dell'usurpatore, che si dice fosse un figlio adulterino della regina, abbandonato in fasce lì sul molo.

Di quest'onda che rifluisce dai ricordi la città s'imbeve come una spugna e si dilata. Una descrizione di Zaira quale è oggi dovrebbe contenere tutto il passato di Zaira. Ma la città non dice il suo passato, lo contiene come le linee d'una mano, scritto negli spigoli delle vie, nelle griglie delle finestre, negli scorrimano delle scale, nelle antenne dei parafulmini, nelle aste delle bandiere, ogni segmento rigato a sua volta di graffi, seghettature, intagli, svirgole."

Italo Calvino
Le città invisibili
Milano: Mondadori, 1996

Insieme al Dipartimento di epidemiologia del Ssr Lazio, Asl Roma 1 e Pensiero Scientifico Editore partecipano al progetto Forward

AMGEN

AstraZeneca

Bayer

Bristol Myers Squibb

Chiesi

CSL Behring
Biotherapies for Life™

Fondazione MSD

GILEAD

gsk
ViiV
Healthcare

KYOWA KIRIN

Lundbeck

MENARINI
group

MERCK

Pfizer

SERVIER

Takeda

forward

Supplemento a *Recenti Progressi in Medicina* — Vol. 111, numero 5, maggio 2020 — © 2020 Il Pensiero Scientifico Editore

Advisory Board

Antonio Addis	Maurizio Bonati	Giuseppe Curigliano	Giuseppe Gristina	Federico Marchetti	Luigi Presenti	Stefano Savonitto	Francesco Trotta
Laura Amato	Renato Botti	Marina Davoli	Tom Jefferson	Luigi Naldi	Raffaele Rasoini	Holger Schünemann	Paolo Vercellini
Camilla Alderighi	Stefano Cagliano	Silvio Garattini	Maurizio Koch	Luigi Pagliaro	Emilio Romanini	Rosa Sicari	
Massimo Andreoni	Mike Clarke	Simona Giampaoli	Elisa Liberati	Carmine M. Pariente	Mirella Ruggeri	Angelo Tanese	
Giancarlo Bausano	Giampaolo Collecchia	Raffaele Giusti	Nicola Magrini	Francesco Perrone	Rodolfo Saracci	Giuseppe Traversa	

I componenti dell'Advisory Board, il Direttore responsabile e l'Associate Editor non percepiscono compensi per le attività svolte nell'ambito del progetto Forward. Le opinioni espresse dagli autori e dalle persone intervistate sono personali e non impegnano gli enti e le aziende di appartenenza.



La policy di Forward è descritta in dettaglio sul sito del progetto.

Direttore responsabile
Luca De Fiore

Associate Editor
Antonio Addis

Redazione
Marialidia Rossi
Laura Tonon

Rebecca De Fiore
Giada Savini

Relazioni esterne
Luciano De Fiore
Maria Nardoiani

Grafica
Antonella Mion

Fotografie
Lorenzo De Simone

Il Pensiero Scientifico Editore
Via San Giovanni Valdarno 8
00138 Roma

T. +39 06 862 82 335
F. +39 06 862 82 250
info@recentiproggressi.it



Stampa
Ti Printing
Via delle Case
Rosse 23
00131 Roma
maggio 2020